

SEZIONE 9 STRUMENTI DI CONTROLLO	
9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata	
	1 (1)

(1) Esiste un gruppo di monitoraggio della LPI di tipo paritetico (misto rappresentanze aziendali e rappresentanze sindacali).

SEZIONE 10 LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI	
10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	
	SI (1)

(1) Attualmente è in vigore il regolamento per l'esercizio dell'attività di libera professione intramuraria del personale veterinario di cui alla delibera del Commissario n. 2804 del 16/12/1999.

VENETO

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
21	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnano; Az. ULSS 22 Bussolengo.	2	Azienda Ospedaliera "S. Maria della Misericordia" di Perugia Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni					1	Istituto Oncologico Veneto (IOV)	24

SEZIONE 1
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

1.1 Dei n. 39 interventi ammessi a finanziamento indicare:

1.1.1 N. interventi già collaudati

12

1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012

27 (1)

(1) Dei 27 interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012:

- n. 6 sono stati ultimati e sono in corso le relative operazioni di collaudo;
- n. 18 sono in corso di esecuzione;
- n. 3 stanno avviando le procedure per l'appalto dei lavori.

SEZIONE 2
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

*

* Item non richiesto.

SEZIONE 3 ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI												
3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoria li esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistat o spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI (1)	0		0		4	Az. ULSS n. 7 Oieve di Soligo; Az. ULSS n. 9 di Terviso; Az. Ospedal. di Verona Az. Ospedal. di Padova	4	Az. ULSS n. 7 Oieve di Soligo; Az. ULSS n. 9 di Terviso; Az. Ospedal. di Verona Az. Ospedal. di Padova	6	Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 12 Veneziana; Az. ULSS n. 15 Alta Padovana; Az. ULSS n. 18 Rovigo.	3	Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 18 Rovigo.

(1) Hanno rilevato la necessità di acquisire spazi esterni n. 7 Aziende.

SEZIONE 4 TEMPI DI ATTESA							
4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
*		*		14	Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. Ulss n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 12 Veneziana; Az. ULSS n. 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS n. 22 Bussolengo; Az. Ospedaliera di Verona.	*	

* Item non richiesto

SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE	
5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	
SI	

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
*		23	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnano; Az. ULSS 22 Bussolengo; Az. Ospedaliera di Padova; Az. Ospedaliera di Verona; Istituto Oncologico Veneto.	24	Tutte le Aziende	22 (1)	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS 10 Veneto Orientale; Az. Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 21 Legnano; Az. Ospedaliera di Padova; Az. Ospedaliera di Verona; Istituto Oncologico Veneto.
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

* Item non richiesto.

(1) In tutte le Aziende è comunque garantita la copertura di tutti i costi aziendali.

SEZIONE 7 PIANO AZIENDALE					
7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
23	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnano; Az. ULSS 22 Bussolengo; Az. Ospedallera di Padova; Az. Ospedallera di Verona; Istituto Oncologico Veneto.	*		20 (1)	Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 21 Legnano; Az. ULSS 22 Bussolengo; Az. Ospedallera di Padova; Az. Ospedallera di Verona; Istituto Oncologico Veneto.

* Item non richiesto.

(1) E' assicurata la pubblicità e l'informazione sulla libera professione intramuraria e sull'attività istituzionale anche nelle altre Aziende.

SEZIONE 8 ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE		
8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

SEZIONE 9 STRUMENTI DI CONTROLLO	
9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata	
	19 (1)

(1) Compreso n. 1 IRCCS. Nelle restanti Aziende non si rilevano situazioni di intramoenia allargata.

SEZIONE 10 LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI	
10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	
	SI

P.A. TRENTO

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
1	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento (APSS)									1

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 11 interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012
0	11

SEZIONE 2 PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA
2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382
*

* Item non richiesto

SEZIONE 3 ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI												
3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoria li esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
NO (1)												

(1) Le direttive provinciali non prevedono tale possibilità.

SEZIONE 4 TEMPI DI ATTESA							
4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
*		*					

* Item non richiesto

SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE	
5.1	sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale
	*

* Item non richiesto

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
1 (1)	APSS	*		*		*	
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

(1) In APSS è costituito il Comitato dei Direttori che svolge le funzioni rimesse dalla normativa nazionale (DLGS n. 502/95 e ss.mm.ii.) al Collegio di Direzione.

* Item non richiesto.

SEZIONE 7 PIANO AZIENDALE					
7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
*		*		1 (1)	APSS

(1) L'APSS assicura pubblicità ed informazione relativamente alle condizioni di esercizio delle attività istituzionali e di quelle libero-professionale oltre che ai criteri che regolano le priorità di accesso e di erogazione delle prestazioni.

* Item non richiesto.

SEZIONE 8 ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE		
8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

(1) L'APSS è azienda unica pertanto i volumi di attività sopra indicati sono riportati in un piano

(2) L'APSS assicura pubblicità ed informazione dei contenuti del piano con particolare riferimento alle condizioni sopra citate

SEZIONE 9 STRUMENTI DI CONTROLLO	
9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata	
	1

SEZIONE 10 LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI	
10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali	
	SI ⁽¹⁾

(1) Le modalità sono state puntualmente disciplinate dall'Atto aziendale in materia di libera professione in vigore dal 1.1.2009 (Delibera D.G. 336/09).

PAGINA BIANCA

Dati statistici

E' ormai noto e supportato da dati provenienti da fonti istituzionali, che la quasi totalità dei Dirigenti Medici e Sanitari del nostro Paese ha optato per il rapporto di esclusività con la struttura sanitaria presso la quale opera.

Infatti, dal Conto Annuale 2008 pubblicato dall'IGOP - Ragioneria Generale dello Stato - si evince che mediamente il 95% dei Medici è legato alla propria Azienda da un rapporto di esclusività e tale percentuale sale al 98% per Medici che rivestono incarichi di responsabilità di struttura complessa o semplice. E' importante sottolineare che, tuttavia, non tutti i Dirigenti con rapporto esclusivo esercitano effettivamente l'attività libero professionale intramuraria, ma a tal proposito non esistono stime provenienti da fonti ufficiali a cui far riferimento. Il Conto Annuale, invece, ci fornisce una quantificazione dell'indennità di esclusività percepita dai Dirigenti Medici e Sanitari che nel 2008 ha superato quota 1.331 milioni di euro, in media 10.551 €/anno pro-capite con un aumento di circa il 7% dal 2005.

Si riportano a tal proposito le tabelle riepilogative dei dati sopra illustrati.

Tab. 1 Dirigenti Medici e Sanitari a tempo indeterminato, anni 2005 - 2008

	2005	2006	2007	2008
Medici	109.804	110.943	110.904	112.137
di cui con rapp. Esclusivo	103.703	105.001	104.887	105.923
%	94,4%	94,6%	94,6%	94,5%
Veterinari	5.861	5.828	5.790	5.787
di cui con rapp. Esclusivo	5.762	5.731	5.678	5.677
%	98,3%	98,3%	98,1%	98,1%
Odontoiatri	163	164	157	154
di cui con rapp. Esclusivo	118	118	116	109
%	72,4%	72,0%	73,9%	70,8%
Dirigenti sanit.non medici	15.135	15.022	14.791	14.889
di cui con rapp. Esclusivo	14.761	14.618	14.367	14.452
%	97,5%	97,3%	97,1%	97,1%

Fonte: IGOP, Conto Annuale

Tab. 2 Indennità di esclusività, anni 2005 - 2008

	2005	2006	2007	2008
Valore (€)	1.249.673.967	1.300.908.809	1.316.125.210	1.331.081.112
Num. Dirig. Rapp escl.	124.344	125.468	125.048	126.161
€/Anno/Dirigente	10.050	10.368	10.525	10.551

Fonte: IGOP, Conto Annuale

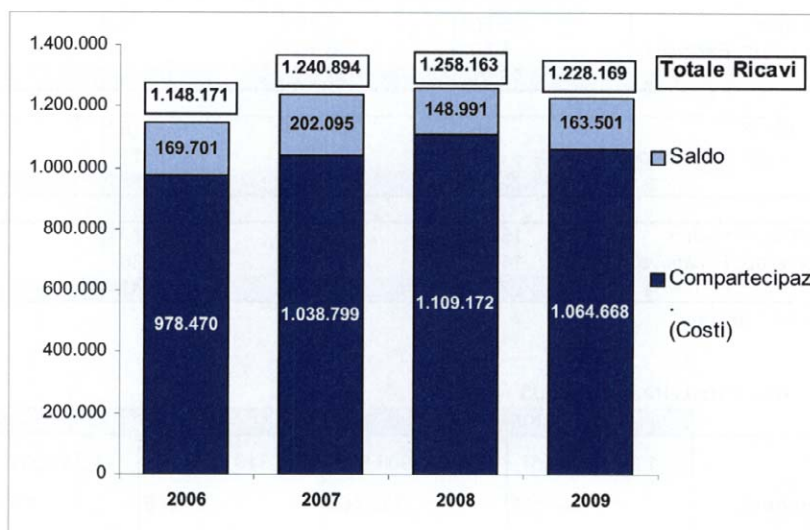
Un'altra importante fonte informativa istituzionale dalla quale si possono desumere dati interessanti sulla libera professione intramuraria in termini di spesa per i cittadini e di ricavi e costi per le Aziende, è il Conto Economico delle AUSL e delle Aziende Ospedaliere rilevato dal Sistema Informativo Sanitario a cura della Direzione della Programmazione Sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema del Ministero della Salute.

Dai dati economici-finanziari delle AUSL e delle AO si evince che la spesa per prestazioni erogate in regime di intramoenia è cresciuta del 9,5% dal 2006 al 2008, passando da 1.148.171 mila euro a 1.258.163 mila euro corrispondenti rispettivamente ad una spesa pro-capite (calcolata rispettivamente sulla popolazione residente al 1° gennaio 2006 ed al 1° gennaio 2008) di 19,5 euro/anno per il 2006 e di 21,1 euro/anno nel 2008.

In inversione di tendenza, invece, il dato relativo al 2009 (spesa pro-capite 20,5 euro/anno) che evidenzia una diminuzione dei ricavi del 2% rispetto al 2008 a cui, tuttavia, corrisponde un saldo significativamente crescente (+10%) dovuto ad un decremento più che proporzionale dei costi (-4%) rispetto ai ricavi.

In ogni caso, come mostrano le tabelle che seguono, la situazione è estremamente variegata sul territorio nazionale e tale variabilità sembra essere crescente nel tempo con forti discrepanze tra Nord e Sud del Paese.

Graf.1 Ricavi e Costi ALPI (Valori in migliaia di euro)



Fonte: Sistema Informativo Sanitario

Note: 2006, 2007 e 2008 dati a consuntivo Mod.CE, 2009 dati da IV trimestre Mod. CE